

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 62/2025
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra provincia autonoma di Trento e regione Emilia-Romagna per la conservazione dei documenti informatici. Adesione e delega alla regione Emilia-Romagna per lo svolgimento del processo di conservazione.

L'anno duemilaventicinque addì quattordici del mese di agosto alle ore 10:15 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta presso gli uffici della sede del Comune di Cavareno, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (con le modalità della videoconferenza).

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno-Presidente		
Zini Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott.ssa Giovanna Loiotila.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra provincia autonoma di Trento e regione Emilia-Romagna per la conservazione dei documenti informatici. Adesione e delega alla regione Emilia-Romagna per lo svolgimento del processo di conservazione.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ha dettato norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, individuando gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici quali beni culturali di interesse pubblico e prevedendo per gli enti pubblici obblighi di conservazione, ordinamento e inventariazione degli archivi medesimi.

Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ("CAD") all'articolo 34, comma 1-bis dispone che le Pubbliche Amministrazioni possono procedere alla conservazione dei documenti informatici:

- all'interno della propria struttura organizzativa;
- affidandola, in modo totale o parziale, nel rispetto della disciplina vigente, ad altri soggetti, pubblici o privati, che possiedono i prescritti requisiti di qualità sicurezza e organizzazione.

La Provincia Autonoma di Trento, con l'articolo 5 della Legge Provinciale 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*) ha istituito il sistema informativo elettronico trentino (SINET) quale complesso dei dati e delle informazioni a supporto delle attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione. Il SINET è caratterizzato dalla cooperazione e dalla collaborazione di tutti gli enti aderenti per il suo sviluppo e la sua evoluzione. I servizi resi nell'ambito del SINET sono forniti alla Provincia e ai suoi enti strumentali, ai comuni e alle comunità di cui alla Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (*"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*), nonché agli altri enti o organismi pubblici individuati con provvedimento della Giunta provinciale.

Ai sensi delle norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia (Decreto del presidente della repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e ss.mm. e ii.) per la Provincia di Trento le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di ordinamento, tutela, vigilanza, conservazione, custodia e manutenzione relative ad archivi e documenti della Provincia, dei suoi enti funzionali, dei comuni e degli altri enti locali, degli altri enti pubblici per le materie di competenza della Provincia, nonché agli archivi e ai documenti dei privati sono esercitate dalla Provincia. La struttura provinciale competente in materia è attualmente denominata Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale, articolazione dell'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali. Le competenze sugli archivi non ricompresi fra quelli sopra elencati sono esercitate dalla Soprintendenza archivistica statale, attualmente denominata Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Veneto e il Trentino- Alto Adige.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2219 del 15 dicembre 2014 è stato approvato l'Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali dell'Emilia-Romagna (IBACN) avente ad oggetto l'organizzazione e le modalità di collaborazione tra i due enti per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune volte alla conservazione dei documenti informatici e allo sviluppo del Polo archivistico regionale Emilia-Romagna.

L'Accordo, della durata di 5 anni, stabiliva che IBACN venisse delegato allo svolgimento del processo di conservazione, a norma dell'articolo 44 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, da parte della Provincia Autonoma di Trento e di tutti i soggetti facenti parte del SINET "Sistema Informativo Elettronico Trentino", previsto dall'articolo 5 della Legge Provinciale 27 luglio 2012, n. 16 (anche denominati Enti Produttori), che aderissero all'Accordo tra Provincia Autonoma di Trento e IBACN tramite formale richiesta di adesione.

Le attività previste dall'Accordo sono state regolarmente avviate. Numerosi Enti Produttori del sistema pubblico trentino hanno formalizzato la delega del processo di conservazione a IBACN e, a partire da febbraio 2016, gli Enti aderenti all'Accordo trasferiscono regolarmente al sistema di conservazione di ParER i propri documenti informatici.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 828 del 7 giugno 2019, l'Accordo di cui sopra è stato modificato, nel senso di prevedere che le funzioni di conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Provincia Autonoma di Trento a decorrere dal 1° luglio 2019 e fino alla scadenza dell'Accordo stesso siano conservati sotto la diretta responsabilità della medesima. Pertanto, la Provincia Autonoma di Trento gestisce in house la conservazione dei propri documenti informatici, mentre gli altri Enti Produttori aderenti all'Accordo conservano i propri documenti informatici mediante delega del processo di conservazione a IBACN.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 418 del 27 marzo 2020 l'Accordo di cui sopra, scaduto il 25 marzo 2020, è stato prorogato fino al 30 giugno 2020 a causa dell'impossibilità, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di addivenire alla redazione e alla sottoscrizione in tempi utili di un nuovo Accordo.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 853 del 25 giugno 2020 è stato approvato l'ulteriore Accordo, scaduto il 30 giugno 2025, che ha rinnovato la collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia-Romagna, i cui compiti sono stati riassunti dal 1° gennaio 2021 in capo alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 26 novembre 2020, n. 7, avente ad oggetto l'organizzazione e le modalità di collaborazione tra i due Enti per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune volte alla conservazione dei documenti informatici.

Vista ora la nota, pervenuta al protocollo dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia al prot. n. 1173 di data 01.07.2025, con la quale la Provincia Autonoma di Trento, Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali Ufficio Beni Archivistici, librari e archivio provinciale comunica che con deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 6 giugno 2025 è stato approvato il nuovo accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Regione Emilia – Romagna che prevede che la Regione Emilia-Romagna, operante tramite in ParER, continui a ricevere la delega dagli enti del SINET per lo svolgimento del processo di conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni documentali informatiche, da formalizzare mediante sottoscrizione del modello di adesione. La suddetta nota precisa che nelle more delle nuove adesioni, il processo di conservazione, sulla base dell'accordo scaduto il 30 giugno 2025, rimane attivo senza soluzione di continuità e che le adesioni dovranno, comunque, pervenire entro il 30 settembre 2025.

Alla luce di quanto sopra premesso, con il presente atto, si ritiene di aderire all'Accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Regione Emilia – Romagna per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune volte alla conservazione dei documenti informatici e delle loro aggregazioni documentali informatiche tramite il ParER.

Ritenuto di inviare formale delega allo svolgimento del processo di conservazione dei documenti informatici a mezzo modello di adesione inviato con nota pervenuta al protocollo dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia al prot. n. 1173 di data 01.07.2025.

Preso atto che con:

- delibera di giunta unione n. 164/2015 dd. 24.11.2015, l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato il Manuale di conservazione;
- delibera di giunta unione n. 11/2019 dd. 26.02.2019, è stata nominata la dipendente sig.ra Monica Zini quale responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documenti e degli archivi, nonché responsabile della conservazione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e in caso di assenza od impedimento è stata nominata la dipendente sig.ra Lorenzi Daniela.
- delibera di giunta unione n. 61 dd. 14.08.2025, l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato il Manuale di gestione documentale;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale espresso ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Precisato che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziari;

Ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa. N. 718-11/04/2024-A, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale del Comune di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge a far data 14/01/2024 ed avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025 e che dal 1 gennaio 2025 il comune di Ronzone tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure precedentemente conferite all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027.";

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 19 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, nota integrativa e suoi allegati.";

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 del 04.04.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 s.m.;

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33;

Visto il vigente Statuto;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta dell'Unione.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di aderire all'Accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Regione Emilia - Romagna per la conservazione dei documenti informatici, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 di data 6 giugno 2025, e nulla osta dell'UMS Soprintendenza per i beni e le attività culturali Ufficio beni archivistici, librari e archivio provinciale con determinazione n. 6879

di data 27 giugno 2025.

2. Di dare atto che l'Accordo ha durata di anni 5 che decorrono dal 01 luglio 2025 e che l'intero processo di conservazione esistente sulla base dell'accordo scaduto in data 30 giugno 2025 rimarrà attivo senza soluzione di continuità e che gli enti già aderenti dovranno formalizzare l'adesione al nuovo accordo entro il 30 settembre 2025.
3. Di autorizzare la Responsabile della conservazione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia sig.ra Monica Zini o in caso di assenza od impedimento la sig.ra Lorenzi Daniela alla sottoscrizione della delega alla Regione Emilia- Romagna allo svolgimento, attraverso il ParER del processo di conservazione, secondo il modello trasmesso dalla PAT.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta aspetti di natura finanziaria.
5. Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.